

BASKET SERIE A2

LA STATISTICA BIANCOROSSA

MERCOLEDÌ NUOVO TEST
 ATTESO L'ARRIVO DI PIACENZA
 CHE È INSERITA NELLO STESSO
 RAGGRUPPAMENTO IN CAMPIONATO

UN OCCHIO AGLI INFORTUNI
 BELL E GASPARIN HANNO
 DISERTATO L'ULTIMA USCITA:
 SONO SULLA VIA DEL RECUPERO

Andrea Costa da primato grazie al poker di under

La Cavina band l'unica con quattro baby nel girone est



IN CRESCITA Alessandro Simioni, classe 1998 (Isolapress)

Massimo Selleri
 ■ Imola

SEI SENIOR e quattro under. Tra i giocatori che dovrebbero essere «esperti» vi è anche l'ala Davide Alviti che, però, è nato nel 1996 e che fino allo scorso giugno risultava essere ancora un ragazzo dalle belle speranze. E' la beata gioventù dell'Andrea Costa, una squadra che è la parafrasi della famosa canzone di De Gregori: un gruppo che si farà anche se ha le spalle strette, l'importante è che non abbia paura. E di paura la formazione allenata da Demis Cavina non sembra averne più tanto. I biancorossi si sono presentati all'ultimo appun-

tamento privi di David Bell, fermo per un problema muscolare, e di Giovanni Gasparin, sempre alle prese con una noiosa infrazione ad una costa, in sostanza senza play-guardia, e hanno tenuto testa alla più esperta Montegranaro fino a quando la stanchezza non ha tagliato loro le gambe.

INUTILE NASCONDERE il fatto che la scelta del club di impostare la stagione sui giovani ha basi anche economiche, dato che le casse hanno costretto i dirigenti imolesi a dover risparmiare anche il centesimo, ma il resta il fatto che alla mancanza di quattrini può essere in parte attenuata dalle idee, e la capacità di inventarsi qualco-

sa di interessante di intrigante non è mai mancata al PalaRuggi. Nello specifico si è scelto di provare a far giocare i giovani riducen-

Protagonisti al PalaRuggi
Simioni e Penna nel giro della nazionale, gli altri due sono Rossi e Toffali

do lo spazio dei cestisti che dal punto di vista dei regolamenti non lo sono più. Il dato più interessante è in campo ci saranno due ragazzi che hanno conquistato l'argento agli ultimi mondiali under 20, si tratta di Lorenzo Penna e di Alessandro Simioni – gli altri sono Toffali sempre del 1998 e Tommaso Rossi del 1999 – e questa è la migliore risposta a un quesito di cui si discuterà anche domani a Roma in una riunione che precederà il consiglio federale di venerdì 6 ottobre. L'Italia è nei primi posti nel ranking europeo per quanto riguarda le nazionali giovanili, un patrimonio che poi sperperato visto quello che combina la squadra azzurra maggiore, e la risposta più ovvia è che questo accade perché i giovani poi stanno a sedere. A Imola questa proporzione si inverte, facendo una scommessa sulla loro crescita. A livello di A2, Imola è l'unica, nel suo girone, a utilizzare quattro under. Nell'altro girone, Treviglio è a quota 5, Agrigento e Biella a quota 4 e, tutte le altre, al di sotto di questa cifra.

TORNANDO alla quotidianità spicciola, mercoledì la formazione allenata da Demis Cavina effettuerà un test contro l'Assigeco Piacenza al PalaRuggi. I lombardi partecipano allo stesso campio-

nato e allo stesso girone dell'Andrea Costa Imola, per cui a 10 giorni dall'inizio ufficiale della stagione, la gara amichevole inizia ad avere una certa importanza.

Gli infortuni hanno condizionato la preparazione estiva degli imolesi, ma sottolinearlo serve solo a iscrivere questo aspetto nella lista delle difficoltà impreviste, ma non darà nessuno vantaggio a Prato e compagni, che dovranno fare i conti con un calendario non semplice nella sua prima parte. Come dice un vecchio adagio, però, è la pazienza la vera virtù dei forti.

